

## **Italgas in Grecia, il nuovo brand Enaon**

*Ad Atene presentato il riassetto delle attività greche acquisite a settembre 2022. I risultati finora e gli obiettivi per i prossimi anni. Nel primo anno e mezzo dopo l'acquisizione delle reti di distribuzione greche, Italgas ha realizzato 800 km di nuove condotte, metanizzando 25 città con oltre 23.000 nuove utenze connesse nel 2023 nell'ambito di un programma pluriennale di investimenti di € 900.000.000.*

Lo fa sapere la stessa Italgas, che ad Atene oggi ha fatto il punto 30 sull'integrazione da poco completata delle società greche in un unico soggetto, per il quale ha lanciato il nuovo brand Enaon, e ha tagliato il nastro di una nuova sede con rappresentanti del governo locale.

Nel solo 2023 sono stati posati 600 chilometri di reti "native digitali" (+25,5% vs 2022 e +78% vs 2021) e sono stati installati 32mila smart meter, in attesa di cominciare anche in Grecia dal 2025 la posa del nuovo modello "Nimbus" compatibile con miscele di gas e idrogeno.

Tra i principali interventi infrastrutturali c'è l'entrata in esercizio della nuova rete cittadina di Kavala, la trasformazione da gasolio o olio combustibile a gas naturale di reti locali in Tessaglia e Attica e l'installazione dei primi depositi criogenici di Gnl a Florina e Kastoria, realizzati secondo il know-how sviluppato in Italia per la metanizzazione della Sardegna.

Nel 2024 è prevista l'estensione del servizio a tredici nuove città, tra cui i grandi centri di Patrasso e Giannina, e tre regioni: Macedonia, Grecia Occidentale ed Epiro, con l'attivazione di 38.000 nuovi punti di fornitura.

Obiettivo nei prossimi anni, ha spiegato oggi ad Atene l'AD Paolo Gallo, è portare la rete dai 7.700 km di fine 2022 a circa 11.000 e i punti di riconsegna da oltre 500.000 (saliti a circa 600.000 oggi) a 1 milione.

In particolare l'amministratrice delegata di Deda, Francesca Zanninotti ha spiegato che verranno realizzati oltre 3.600 km di reti di cui 3.300 in bassa pressione e circa 350 km in media pressione. L'a.d. di Deda ha spiegato che gran parte dei 900 mln di investimento andranno nel completamento degli sviluppi aree dove la società sta gestendo programmi cofinanziati, attività che si concentrerà in particolare nel 2024-25. Previste anche estensioni ad altri territori dove si registra interesse dell'utenza.

A supporto degli investimenti in Grecia sono disponibili incentivi individuali per i clienti domestici che vogliono passare da combustibili liquidi a gas - Italgas ne sta sfruttando per una trentina di milioni di euro in diverse località - oltre e meccanismi di sostegno pubblico alla posa delle reti, sul modello dei vecchi contributi alla metanizzazione italiani.

Interpellato sul calo della domanda gas in atto e sulle prospettive future, anche alla luce delle politiche europee che spostano le misure di sostegno a favore del riscaldamento a pompe di calore elettriche rispetto al gas, Gallo ha detto di non condividere le previsioni di calo della domanda. L'AD ha inoltre criticato le politiche concentrate su singole opzioni tecnologiche, in particolare l'elettrico, rilevando che per la transizione è necessario usare tutti gli strumenti a disposizione. Il tema è

stato ripreso all'inaugurazione anche dai ministri greci presenti. Il ministro Theodoros Skylakakis (Ambiente ed Energia), ha detto che la transizione dev'essere “basata non solo sugli elettroni ma anche sulle molecole, prodotte anche da biomasse” e a questo proposito ha annunciato che il governo sta “considerando la possibilità di sussidiare” la produzione di biometano (al momento la Grecia ha solo incentivi per il biogas semplice per produzione elettrica). Il ministro Kostas Skrekas (Sviluppo) ha rimarcato che quelli de gas in Grecia “non saranno stranded asset ma attività che permetteranno di trasformare l'economia greca in economia verde”. L'amministratrice delegata di Depa Infrastructure, Barbara Morgante, si è soffermato tra l'altro sul tema biometano, annunciando che la controllata di Italgas ha siglato un protocollo d'intesa con l'associazione dei produttori di biogas, Habio, cui fanno capo 48 produttori (in tutto in Grecia sono 75) per 77,6 MW elettrici installati, sulla conversione a biometano. Il presidente di Habio ha dichiarato di attendere con interesse gli incentivi annunciati dal ministro.

Gallo ha parlato anche di gare gas, commentando che da un lato semplificazioni dell'iter allo studio di Arera e la riforma del decreto criteri del 2011 sul tavolo del MASE sono necessarie e benvenute ma non è detto saranno sufficienti per far ripartire il meccanismo, da tempo al palo e dipendente in primo luogo dalle decisioni degli enti locali.

La presidente di Italgas Benedetta Navarra ha spiegato il nuovo brand sottolineando che Ena in greco vuol dire uno, a simboleggiare l'unificazione tra le società acquisite nel 2022, mentre On vuole comunicare l'idea di qualcosa di “attivo e sempre operativo”, attraverso la fornitura affidabile di energia attraverso un'infrastruttura “smart flessibile e all'avanguardia”.

Tornando a quanto realizzato finora, sono stati controllati 9.100 km di rete con il sistema Picarro, rilevando un livello di performance della rete greca già “prossimo agli standard del gruppo”, rimarca Italgas.

Completato anche il passaggio dei sistemi sul cloud, con l'eliminazione dei server fisici attraverso la realizzazione di 186 virtual machine, lo stoccaggio di 179 Terabyte di dati e l'adozione di circa 100 applicazioni. In parallelo è in corso l'adozione dell'ecosistema Apple come in Italia.

Alle società greche sono stati estesi anche gli obiettivi di sostenibilità del gruppo, ovvero la riduzione del 27% dei consumi energetici netti al 2028 e del 33% al 2030, rispetto al 2020.

All'inaugurazione della nuova sede e la presentazione del nuovo nome e marchio è intervenuto anche l'ambasciatore d'Italia in Grecia Paolo Cuculi.

Italgas ha acquisito nel 2022 le società greche Eda Thess ed Eda Attikis, del gruppo Depa, titolari delle attività di distribuzione locale nel Paese e oltre mezzo milione di clienti. La Grecia ha una domanda di gas di circa 6 miliardi di mc di cui 1 mld mc circa in ambito civile.

Gionata Picchio

Staffetta Quotidiana, 14-02-2024